

A small green seedling with three leaves growing out of a crack in a wooden surface. The background is a soft, out-of-focus green. In the top left corner, there is a small orange horizontal bar.

Il seme di San
Francesco
2 febbraio 2021

La Parola

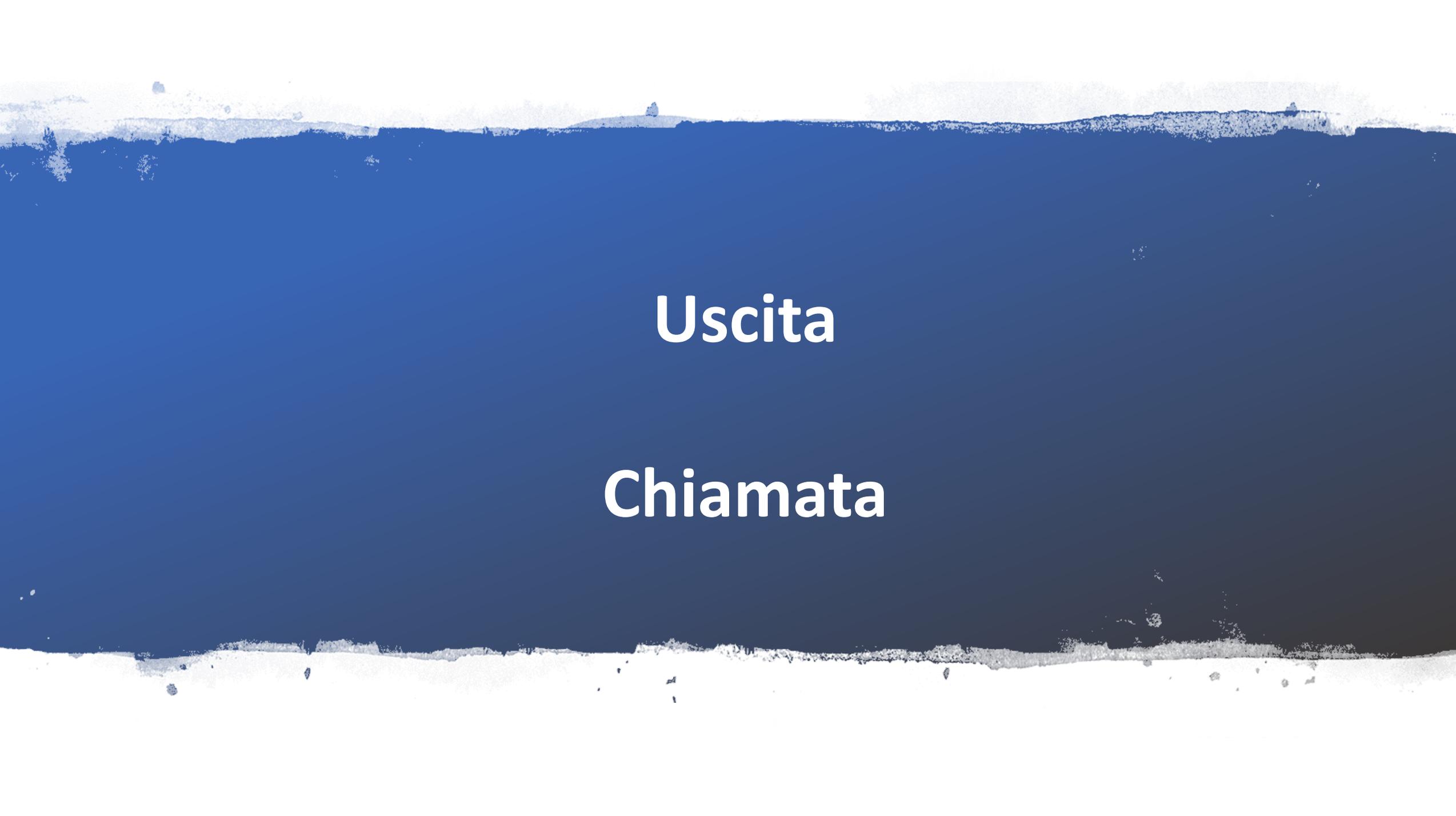
- Mt. 20, 1-7

Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano sulla piazza disoccupati e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò. Ed essi andarono. ⁵Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? Gli risposero: Perché nessuno ci ha presi a giornata. Ed egli disse loro: Andate anche voi nella mia vigna





 NEWS



Uscita

Chiamata

Il canovaccio della formazione iniziale

- Nei prossimi incontri di questo ciclo si parlerà del percorso di **Formazione Iniziale (F.I.)** proposto a livello nazionale, del ruolo del formatore e degli assistenti. Tale percorso è da intendersi come un **canovaccio**, uno spartito da adattare in funzione delle persone che si avranno di fronte e delle situazioni locali.
- Per esempio, gli incontri della F.I. potranno essere più o meno frequenti, si potrà accentuare il contenuto laboratoriale o meno, si potrà aumentare il contenuto francescano o meno, ecc. Sarà responsabilità dell'equipe di formazione locale prendere queste decisioni.

Il canovaccio della formazione iniziale

- Ma per impostare la formazione iniziale secondo le esigenze locali, è necessario conoscere bene il **percorso proposto** (a livello nazionale) e le **persone che intendono intraprendere il cammino.**
- **MA CHI PENSIAMO CHE POSSA INIZIARE IL CAMMINO DI FORMAZIONE INIZIALE NELLE NOSTRE FRATERNITA'?**

Cosa non è la formazione iniziale

- Cosa non è formazione iniziale:
 - non è qualunque incontro offerto per approfondire la conoscenza della figura di San Francesco e della sua spiritualità
 - non può essere proposta come prima esperienza spirituale

Cosa è la formazione iniziale

- **Per formazione iniziale si intende un cammino di discernimento finalizzato ad un eventuale ingresso nell'OFS, preceduto da un percorso di annuncio e/o di spiritualità francescana animato dalla fraternità.**
- Facciamo quindi un passo indietro e chiediamoci come (e se!) annunciamo il francescanesimo nelle nostre fraternità.

Il cuore dell'annuncio... la vita

- Fare proposte «francescane» è cosa (molto) buona, ma va capito il rapporto con la F.I.
- La spiritualità francescana è sempre molto «moderna» e «gradita» dai «lontani» e, cosa fondamentale, trova uno spazio privilegiato nel magistero di Papa Francesco.
- Questo ci spinge anche ad una sorta di «dovere» di condivisione/annuncio con chi non la conosce e anche verso chi è lontano dalla Chiesa e cercando il dialogo con le altre confessioni cristiani e le altre religioni.

Il cuore dell'annuncio... la vita

- Le proposte francescane sono molto preziose in un'ottica di annuncio, anche considerando la scarsa visibilità media dell'OFS e l'esiguità del numero delle persone che si avvicinano.
- E' vero che si testimonia soprattutto **NON CON LE PAROLE**. Dovremmo quindi essere riconoscibili nel mondo sia a livello individuale (lavoro, scuola, famiglia, ecc.) che comunitario (parrocchia, convento, carità, vita della città, ecc.), però ...

Il cuore dell'annuncio... la vita

- Le persone dovrebbero avvicinarsi alle nostre fraternità incuriosite e attratte dal francescanesimo che traspare dalla nostra vita.
- Talvolta ciò accade, come dimostrano tante fraternità che incontrano persone durante le varie attività (es. carità).
- Altre fraternità attraggono poiché trasmettono la gioia dello stare insieme, anche con i frati, le suore o in stretta comunione con altre fraternità.

Il cuore dell'annuncio... la Parola

- Ma il nostro essere missionari si esprime anche attraverso **l'annuncio** della Parola di Dio e della spiritualità francescana.
- Esistono diverse proposte di annuncio sul territorio nazionale che vanno in questa direzione. L'obiettivo non è il «reclutare» persone per ingrossare le fila delle fraternità, ma è il **far incontrare il Signore** sperimentando la gioia di vivere insieme il cammino di fede **secondo la spiritualità francescana**.
- E' bene – anche in un'ottica di restituzione - proporre percorsi di annuncio per avvicinare al Signore facendo conoscere il percorso compiuto da San Francesco!

I destinatari dell'annuncio

- Come ogni annuncio, anche quello francescano non ha un target specifico. E' per tutti ma **soprattutto per i lontani**.
- Nel video, Papa Francesco ci dice che Dio è sempre in uscita e ci invita ad essere come Lui, per non ammalarci perché la Chiesa (e come la Chiesa la fraternità) se non è in uscita, si ammala. Con il termine "uscita" vogliamo intendere sia "andare fuori fisicamente", nelle strade, nel mondo, lì dove Francesco d'Assisi è andato ed ha vissuto. Ma uscita significa anche essere aperti all'accoglienza, significa aprire le porte del cuore e delle fraternità, ma anche cambiare le nostre abitudini, i nostri modi vivere e di annunciare Cristo sulle vie di Francesco. Se rimarremo fermi nelle nostre abitudini, nel nostro "abbiamo fatto sempre così" difficilmente saremo attrattivi
- Ovviamente, a secondo di come organizziamo l'annuncio, per esempio in termini di metodi, strumenti ed orari, arriveranno persone diverse.

I destinatari dell'annuncio

- Pur essendo rivolto a tutti, pensiamo che l'annuncio debba avere particolare attenzione ai giovani. Pertanto, se i nostri percorsi si svolgono nel pomeriggio, sono cattedratici, tradizionali, ecc... risponderanno soltanto persone con determinate caratteristiche
- Se invece gli appuntamenti saranno in serata, dopo cena o in giorni festivi o prefestivi, li avremo promossi anche con l'aiuto della GIFRA e dei frati, sui social media, di persona, ecc... la base dei possibili interessati sarà molto più ampia. Il rischio, altrimenti, è di arrivare soltanto ai «soliti» che svolgono anche altri servizi in ambito ecclesiale

Metodi e strumenti

- Si potrebbero organizzare attività di annuncio/evangelizzazione secondo il carisma francescano, ad esempio, attraverso la presentazione della biografia di San Francesco e della sua spiritualità attualizzandone i contenuti.
- Altri esempi di attività di annuncio già utilizzate sono l'inserimento nelle missioni popolari svolte dai frati e l'inserimento in momenti forti delle parrocchie e/o conventi, lo svolgimento di incontri nelle famiglie, la presentazione delle Fonti Francescane, attività di servizio della carità ecc...
- Una forte testimonianza verrebbe dal costruire tale percorso con i frati, la GiFra e le Clarisse per presentarci come intera famiglia francescana, oppure collaborando con altre fraternità della zona.
- Si consiglia una metodologia il più possibile varia (alternanza di catechesi, testimonianze, video, laboratori, ecc.), al passo con i tempi e possibilmente evitando di delegare una sola persona (magari un frate!) a sviluppare tutto il programma di annuncio.

Metodi e strumenti

- I percorsi di annuncio, che possono avere durata variabile (per esempio 8/10 incontri), non devono avere un intento strettamente vocazionale o di discernimento (che sarà poi l'obiettivo del cammino di formazione iniziale) ma soprattutto di conoscenza, riflessione e di «primo innamoramento».
- Durante i percorsi di annuncio avremo la possibilità di conoscere le persone che devono essere sempre al centro della nostra attenzione. Consigliamo, quindi, anche l'inserimento di momenti che possano favorire la conoscenza reciproca

E dopo il percorso di annuncio?

- Alla fine della proposta di annuncio, a seconda del percorso effettuato, per chi volesse proseguire il cammino, seguirà un approfondimento «francescano» oppure la FI nell'OFS.
- E' importante che l'equipe di formazione o il consiglio si interroghi sulla opportunità o meno di far intraprendere il cammino di F.I. a chi ne fa richiesta: l'attenzione è sempre alla persona.
- Se la persona non ha mai frequentato la Chiesa, a malapena ha fatto il catechismo da bambini, ha ancora forti dubbi di fede, ecc... Allora forse lo dovremmo indirizzare verso cammini tipo le Dieci Parole o percorsi di catechesi per adulti (dove esistono!), senza però abbandonarlo.

E dopo il percorso di annuncio?

- Se invece si tratta di persone che vivono già una esperienza di fede all'interno di una comunità parrocchiale o, comunque, ecclesiale, avranno gli strumenti per poter intraprendere il cammino di discernimento con la F.I. dove potranno continuare ad alimentare la propria vita spirituale ed iniziare a verificare la eventuale vocazione francescana.
- Il compito del formatore è accompagnarlo in questo cammino, non di essere un semplice docente (*questo tema verrà sviluppato più avanti in questo ciclo di incontri*)

Riassumendo

- La F.I. deve essere preceduta da momenti di interazione con le persone che hanno mostrato interesse al cammino Ofs durante i percorsi di annuncio e può avvenire attraverso diversi tipi di incontro e iniziative.
- E' fondamentale, in questi momenti, curare il rapporto con le persone.

Riassumendo

- L'annuncio è una delle modalità principali attraverso le quali condividiamo il dono del carisma che abbiamo ricevuto.
- Regola OFS art. 19. *«.... Messaggeri di perfetta letizia, in ogni circostanza, si sforzino di portare agli altri la gioia della speranza».*

Obiezione #1

- *Siamo francescani, siamo umili. Aspettiamo che il Signore mandi delle vocazioni. Perciò non organizziamo niente per annunciare la nostra spiritualità francescana.*

Obiezione #2

- *Siamo una piccola fraternità. Siamo anziani. Ora poi c'è anche il Covid!*

Obiezione #3

- *Possiamo anche fare un bel percorso di annuncio, magari insieme ai frati e alle suore. Magari qualcuno poi si avvicinerà alle nostre fraternità. Ma scopriranno che non sono così dinamiche e belle, e allora scapperanno.*

Suggerimento #1

- *Si suggerisce che tutta la fraternità sia coinvolta nel percorso di annuncio. In tempi «normali», qualcuno avrebbe potuto preparare la sala, qualcuno avrebbe potuto parlare, qualcuno avrebbe potuto scrivere la preghiera, qualcuno avrebbe potuto preparare qualcosa da mangiare da offrire alla fine dell'incontro. In tempi COVID è necessario comunque fare in modo che tutta la fraternità senta l'importanza dell'annuncio, magari pregando, facendo promozione via web o presso gli amici, ecc.*

Suggerimento #2

- *Si ribadisce che l'obiettivo dei percorsi di annuncio non è fare animazione vocazionale o fare «reclutamento» ma è quello di creare occasioni per testimoniare la nostra fede e per costruire quella Chiesa in uscita che Papa Francesco tanto ci invita a realizzare ed i percorsi di annuncio possono così trasformarsi in un terreno fertile per far fiorire interesse e vocazioni per l'Ofs.*
- *Ancora più significativo e forte sarebbe proporre questi percorsi insieme ai frati, alla GiFra, alle Clarisse, ad altre fraternità. L'invito è quello, ove possibile, di non fare da soli, infatti il presentarsi insieme diventa già di per sé un bellissimo annuncio d'amore e fraternità.*